

- L'autoliquidazione Inail 2022/2023
- La Finanziaria per l'autotrasporto
- Semirimorchi non accompagnati per UK
- Trasporti eccezionali: prorogate le linee guida
- Austria, calendario divieti di circolazione
- Rinnovo iscrizione all'Albo Gestori
- Romania: controlli elettronici ai trasporti

L'AUTOLIQUIDAZIONE INAIL 2022/2023

Inail. Istruzione operativa del 30.12.2022

L'Inail, con questa istruzione operativa, ha dato indicazioni sull'Autoliquidazione 2022/2023 a carico dei datori di lavoro.

Scadenze. Il premio di autoliquidazione può essere pagato, in un'unica soluzione entro il 16 febbraio 2023, in alternativa in quattro rate trimestrali, ognuna pari al 25% del premio annuale, previa comunicazione con i servizi telematici previsti per la presentazione delle dichiarazioni delle retribuzioni. In questo caso, la prima rata deve essere pagata entro il 16 febbraio 2023, ma sulle rate successive sono dovuti gli interessi, al tasso medio di interesse dei titoli di Stato per l'anno 2022, pari all'1,71%, determinato dal MEF e pubblicato sul sito www.dt.tesoro.it/it/debito_pubblico/dati_statistici/principali_tassi_di_interesse.

Il termine per la presentazione delle dichiarazioni delle retribuzioni effettivamente corrisposte nell'anno 2022 è il 28 febbraio 2023.

Modalità. I datori di lavoro titolari di PAT- posizioni assicurative territoriali- devono presentare le dichiarazioni delle retribuzioni esclusivamente con i servizi online. L'importo di premio è calcolato automaticamente, e devono usare l'Invio telematico Dichiarazione **Salari.** Il numero di riferimento del premio di autoliquidazione 2022/2023 da indicare nel modello F24 è 902023.

I datori di lavoro che prevedono nell'anno 2023 retribuzioni per un importo inferiore rispetto a quello corrisposto nel 2022, devono inviare all'Inail entro il 16 febbraio 2023 la comunicazione motivata di riduzione delle retribuzioni presunte, indicando gli inferiori importi che prevedono di corrispondere nel 2023. Quest'importo costituisce la base per il calcolo del premio anticipato dovuto per il 2023, in sostituzione dell'importo delle retribuzioni del 2022.

Riduzioni contributive. Le principali riduzioni che si applicano all'autoliquidazione 2022/2023 sono gli incentivi per il sostegno della maternità e paternità e per la sostituzione di lavoratori in

congedo, che si applica alle aziende con meno di 20 dipendenti che assumono lavoratori con contratto a tempo determinato o temporaneo, in sostituzione di lavoratori in congedo per maternità e paternità.

La riduzione è pari al 50% dei premi dovuti per i lavoratori assunti, fino al compimento di un anno di età del figlio della lavoratrice o del lavoratore in congedo o per un anno dall'accoglienza del minore adottato o in affidamento e si applica sia al 2022 che alla rata 2023. Ulteriori rilevanti incentivi sono quelli previsti per le assunzioni di lavoratori over 50 disoccupati da oltre 12 mesi, per i quali al datore spetta la riduzione del 50% dei premi a carico per 12 mesi se il contratto iniziale è a tempo determinato o anche in somministrazione. Se l'assunzione avviene dall'inizio a tempo indeterminato, la riduzione che spetta al datore è di 18 mesi dalla data dell'assunzione, così come se viene trasformato da tempo determinato in tempo indeterminato la riduzione sarà di 18 mesi che decorrono dall'assunzione a tempo determinato.

Le stesse riduzioni si applicano anche ai datori di lavoro che assumono donne di qualsiasi età senza impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi, residenti in Regioni ammesse ai finanziamenti nell'ambito dei Fondi strutturali dell'UE e se occupate in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che superi almeno il 25%. Ciò vale anche per donne di qualsiasi età, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, ovunque residenti.

L'indicazione di tali dati equivale a domanda di ammissione alle riduzioni, che spettano a condizione che il datore di lavoro sia in possesso dei requisiti di regolarità contributiva previsti per il Durc online e che non sussistano cause ostative alla regolarità.

LA FINANZIARIA PER L'AUTOTRASPORTO

Legge di bilancio 2023 – L. n. 197 del 29.12.2022 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29.12.2022

Con questa Legge di Bilancio 2023, «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025», entrata in vigore il 1° gennaio 2023, sono state previste alcune misure specifiche per le imprese di autotrasporto. Vediamole.

Caro gasolio. La legge prevede che a favore delle imprese di autotrasporto merci in conto terzi sia autorizzata la spesa di 200 milioni di euro per il 2023, quale contributo per contenere gli effetti dell'incremento del costo del gasolio. La misura è destinata alle imprese aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia, che utilizzano veicoli di categoria euro 5 o superiore per attività di autotrasporto.

In particolare le risorse sono disponibili per le imprese aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia, esercenti le attività di trasporto (previste all'articolo 24-ter, comma 2, lettera a), numero 1), del TU delle disposizioni legislative relative alle

imposte sulla produzione e sui consumi e correlate sanzioni penali e amministrative), iscritte nell'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi. Entro il 31 marzo 2023 il MIT, di concerto con il MEF stabiliranno con decreto le procedure per l'erogazione del beneficio.

Il contributo si aggiunge agli 85 milioni stanziati dal cd. DL Aiuti ter e destinati alle sole aziende con stabile organizzazione in Italia.

Sospensione aggiornamento codice della Strada di sanzioni amministrative pecuniarie. Viene sospeso l'aggiornamento biennale delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'articolo 195 del Codice della Strada, per gli anni 2023 e 2024.

Riduzione dell'imposta sostitutiva sui premi di produttività dei lavoratori dipendenti. La misura riduce dal 10% al 5% l'aliquota dell'imposta sostitutiva sulle somme erogate sotto forma di premi di risultato o di partecipazione agli utili d'impresa

ai lavoratori dipendenti del settore privato erogati nell'anno 2023.

Riserve di utili. La Legge sulle riserve di utili prevede che i contribuenti che detengono partecipazioni in società ed enti esteri, ubicati in Stati o territori a regime fiscale privilegiato, attraverso il pagamento di un'imposta sostitutiva (al 9% o al 30%, a seconda che si tratti di soggetti Ires o Irpef, o con aliquote ulteriormente ridotte per i proventi accantonati per almeno due esercizi), possano affrancare gli utili e le riserve di utili non ancora distribuiti alla data di entrata in vigore della legge, relativi all'esercizio chiuso nel periodo d'imposta precedente.

Assegnazione agevolata ai soci. Sono previste agevolazioni fiscali temporanee per le cessioni o assegnazioni ai soci, da parte delle società, comprese quelle non operative, di beni immobili e di beni mobili registrati, su cui si applica un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'IRAP del 13%, con imposta di registro ridotta. Analoghe agevolazioni sono previste anche per trasformazioni societarie, le operazioni devono avvenire entro il 30 settembre 2023 e entro la stessa data tutti i soci devono essere iscritti nel libro dei soci.

Regolarizzazioni. Per sanare le irregolarità, le infrazioni e le inosservanze di obblighi o adempimenti formali, non rilevanti sulla determinazione della base imponibile ai fini delle imposte sui redditi, dell'IVA, dell'IRAP e sul pagamento di tali tributi, purché commesse fino alla data del 31 ottobre 2022, è possibile procedere al versamento di una somma pari a 200 euro per ciascun periodo d'imposta cui le violazioni facevano riferimento, da corrispondere in due rate di pari importo, la prima entro il 31 marzo 2023 e la seconda entro il 31 marzo 2024. In alcuni casi non è ammessa la procedura di regolarizzazione come per gli atti contestati o per le sanzioni emesse nelle procedure di collaborazione volontaria, per l'emersione di attività finanziarie e patrimoniali costituite o detenute fuori dallo Stato e per le irregolarità già contestate in atti definitivi.

Definizione agevolata degli atti del procedimento di accertamento. Nei procedimenti di accertamento adottati dall'Agenzia delle entrate con modalità agevolate, purché non impugnati o non siano decorsi i termini per presentare ricorso, sono previste sanzioni ridotte ad un diciottesimo del minimo previsto dalla legge, per gli accertamenti con adesione relativi ai processi verbali di constatazione consegnati entro il 31 marzo 2023, agli avvisi di accertamento, rettifica liquidazione ancora impugnabili, nonché agli avvisi notificati entro il 2023, agli atti di accertamento con adesione relativi agli inviti a comparire per l'avvio del procedimento di definizione dell'accertamento.

Credito di imposta per investimenti nel Mezzogiorno. Prorogato al 31 dicembre 2023 il credito di imposta per investimenti destinati a strutture produttive nelle regioni del Mezzogiorno, con copertura dell'onere, pari a 1.467 milioni, a carico delle risorse del Fondo sviluppo e coesione (FSC) - ciclo di programmazione 2021-2027.

Fondo per la crescita sostenibile. Potenziato il Fondo per la crescita sostenibile per il sostegno alla nascita e allo sviluppo di imprese cooperative costituite dai lavoratori per il recupero di

aziende in crisi e i processi di ristrutturazione e/o conversione industriale di 1,5 milioni di euro per il 2023 e 2 milioni di euro a decorrere dal 2024.

Incremento soglie ricavi per la tenuta della contabilità semplificata. Dal 1° gennaio 2023 sono state elevate le soglie di ricavi da non superare per usufruire della contabilità semplificata, aumenta dunque da 400 mila a 500 mila euro per le imprese che esercitano la prestazione di servizi e da 700 mila a 800 mila euro per le imprese aventi a oggetto altre attività.

Limiti all'utilizzo del contante. Viene innalzato a 5.000 euro **Fondo di garanzia PMI.** Prorogata di un anno fino al 31 dicembre 2023 l'operatività transitoria e speciale del Fondo di garanzia PMI prevista dalla legge 234/2021 - Legge di Bilancio 2022. Inoltre, sempre al 31 dicembre 2023 viene prorogato il terminale per il sostegno speciale e temporaneo del Fondo per supportare la liquidità delle imprese colpite dagli effetti economici derivanti dal conflitto russo-ucraino.

Rifinanziamento della nuova Sabatini. Predisposto il rifinanziamento della nuova Sabatini di 30 milioni per l'anno 2023 e di 40 milioni per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026, che si aggiungono ai 240 milioni di euro per il 2023 e ai 120 milioni per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026 stanziati dalla precedente Legge di Bilancio. Di conseguenza viene prorogato di 6 mesi il termine per poter ultimare gli investimenti delle imprese coperti da finanziamenti agevolati stipulati tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023.

Credito d'imposta 4.0 beni strumentali nuovi. Viene prorogato al 30 settembre 2023 il termine per la consegna dei beni strumentali materiali acquistati entro il 31 dicembre 2022 a due condizioni: l'ordine deve risultare accettato dal venditore e ci deve essere stato il pagamento di un acconto non inferiore al 20% del corrispettivo pattuito.

Fondo per l'incentivazione alla qualificazione del lavoro portuale. È stato istituito presso il MIT il Fondo per l'incentivazione alla qualificazione del lavoro portuale, con una dotazione di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026. Il Fondo è destinato alla concessione di un contributo chiamato «buono portuale» pari all'80% della spesa sostenuta dalle imprese titolari di autorizzazioni o di concessioni portuali (rilasciate ai sensi del Codice della navigazione). Il contributo è finalizzato alle abilitazioni di guida dei veicoli destinati all'attività di trasporto di merci o persone all'interno delle aree portuali da parte dei propri dipendenti, di importo massimo pari a 2.500 euro per ciascun dipendente; va inoltre a favorire lo sviluppo di modelli di organizzazione e di gestione, di importo massimo pari a 10.000 euro per impresa; di azioni di riqualificazione del personale tramite modelli di formazione funzionali alla riqualificazione dei lavoratori e al mantenimento dei livelli occupazionali, di importo massimo pari a 50.000 euro per impresa. I

termini e le modalità di presentazione delle domande per la concessione del beneficio sono oggetto di emanando decreto ministeriale.

30th



Made in Italy

LA NOSTRA STORIA È LA NOSTRA FORZA



SEMIRIMORCHI NON ACCOMPAGNATI PER UK

Regno Unito. Chiarimenti del Dipartimento dei trasporti

L'Ambasciata inglese in Italia ha comunicato quanto chiarito dal Dipartimento dei trasporti UK, in merito ai semirimorchi non accompagnati, secondo cui le aziende con sede nell'Unione Europa possono continuare ad utilizzare semirimorchi non accompagnati per i viaggi tra gli Stati membri dell'Unione ed il Regno Unito. I vettori

britannici potranno inoltre trainare i rimorchi all'interno e attraverso il Regno Unito. L'uso di semirimorchi accompagnati sui servizi Eurotunnel e sui traghetti roll-on/roll-off non è interessato dall'eliminazione del diritto di accesso al trasporto combinato. Non saranno quindi necessari ulteriori permessi.



ECCEZIONALI: PROROGATE LE LINEE GUIDA

Decreto Legge 29.12.2022, n.198 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29.12.2022

Con questo Decreto Legge è stato ulteriormente prorogato dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023 il termine di entrata in vigore delle Linee Guida per i trasporti eccezionali.

Già in sede di conversione del «DL Aiuti» si era prevista la sospensione dell'efficacia delle Linee ed era stata prorogata l'entrata in vigore al 31 dicembre 2022 per i trasporti

eccezionali per massa complessiva fino a 108 ton mediante veicoli a 8 o più assi.

Pertanto, anche per quest'anno viene meno la limitazione a 86 ton nel rilascio di autorizzazioni per i trasporti eccezionali che possono quindi essere autorizzati, in presenza delle condizioni, anche fino a 108 ton.



AUSTRIA, CALENDARIO DIVIETI CIRCOLAZIONE

Ordinanza n.3/23 del 5.01.2023 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale austriaca del 5.01.2023

Con questa ordinanza, il Land Tirolo ha introdotto divieti di circolazione per i veicoli oltre le 7,5 ton, sulla la A12 (Inntalautobahn) e la A13 (Brennerautobahn) nelle giornate di sabato, nel periodo 7 gennaio/11 marzo, nella fascia oraria 7.00-15.00.

In particolare, il divieto riguarda i veicoli diretti in Italia o in Germania o che devono attraversare tali Paesi, nelle giornate di sabato 4, 11, 18, 25 febbraio; 4 e 11 marzo 2023.

Questi divieti, analoghi a quelli degli scorsi anni, si aggiungono

ai divieti di circolazione in vigore durante tutto l'intero anno nelle giornate del sabato e domenica (dalle ore 15 del sabato alle ore 22 della domenica) per cui vigono anche le deroghe previste (divieti trasporti di animali da macello; stampa periodica; rifornimento di stazioni di carburante; trasporti di ristorazione o riparazioni di impianti di refrigerazione, servizi di soccorso stradale o riparazione; trasporto di medicinali; trasporto di rifiuti solidi urbani; trasporti in regime combinato; trasporto di merci esclusivamente da/verso aeroporti).



RINNOVO ISCRIZIONE ALL'ALBO GESTORI

Albo gestori. Circolare n. 10 del 21.12.2022

Con questa circolare, l'Albo gestori ambientali ha fornito chiarimenti sulle tempistiche di conclusione del procedimento amministrativo di rinnovo dell'iscrizione all'Albo gestori ambientali.

Il Comitato nazionale ha chiarito che il dimezzamento dei tempi previsto per il rinnovo di iscrizione si riferisce esclusivamente alle tempistiche relative alla conclusione del procedimento amministrativo in capo alla P.A. e non si estende alle tempistiche entro le quali il richiedente è tenuto

a presentare alla Sezione regionale o provinciale la garanzia finanziaria, qualora prevista, per l'iscrizione all'Albo (art. 15, comma 10, D.M. 120/2014).

Pertanto, nel rinnovo dell'iscrizione all'Albo l'interessato deve presentare alla Sezione regionale o provinciale la garanzia finanziaria a favore dello Stato, entro il termine di 90 giorni dal ricevimento della comunicazione di conclusione dell'istruttoria da parte della Sezione medesima, a pena di decadenza.

Furgokit produce e commercializza in Italia e all'estero un'ampia gamma di kit per furgoni in grado di soddisfare qualsiasi tipologia di trasporto efficace e sicuro, dal prodotto realizzato su misura alla grande flotta.



Furgokit Srl

Via del Gavardello, 29 - 25018 Montichiari (BS) Italy
Tel. +39 030 9962701 - Mail info@furgokit.it

www.furgokit.it



ROMANIA: CONTROLLI ELETTRONICI AI TRASPORTI

A partire con il 2023 la Romania monitorerà il trasporto su strada di merci tramite un sistema elettronico integrato RO e-Transport, finalizzato a contenere l'evasione fiscale, il divario dell'IVA e prevenire il commercio illegale.

La normativa si applica a veicoli stradali di massa massima autorizzata pari o superiore a 3,5 ton con carichi di merci ad alto rischio fiscale per una massa lorda totale superiore a 500 kg con valore commerciale superiore a 10.000 Lei, pari a circa 2.000 euro.

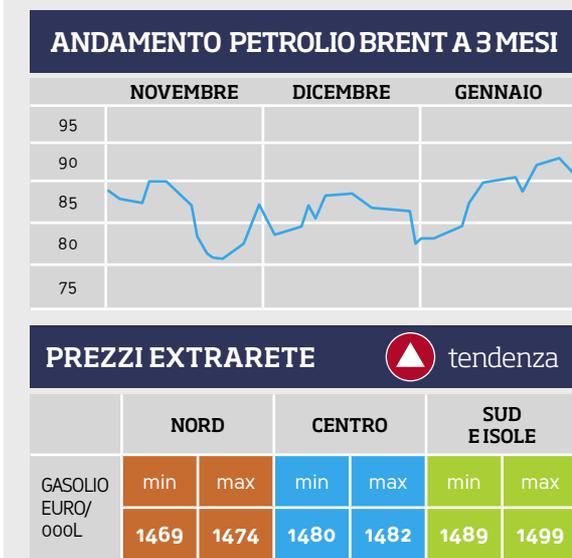
La piattaforma RO e-Transport, raggiungibile dal sito del ministero delle Finanze romeno (<https://mfinante.gov.ro>), comprende moduli informatici per la gestione del trasporto merci, che generano codici di registrazione (ITU) per ogni trasporto, elementi di interconnessione con telecamere, dispositivi di monitoraggio stradale e software per l'analisi integrata dei dati.

Sarà anche necessario richiedere il documento elettronico e il codice ITU per il trasporto merci tra due luoghi all'interno della Romania, in relazione alle acquisizioni e alle forniture intracomunitarie, in relazione alle importazioni e alle esportazioni e per tutte le transazioni intracomunitarie per merci in transito in Romania.

Il documento dovrà contenere mittente e destinatario, caratteristiche e valore delle merci trasportate, il luogo di carico e scarico e le informazioni sulle modalità di trasporto entro 3 giorni prima della movimentazione delle merci.

Una volta inserito il trasporto, il sistema genererà il codice ITU identificativo della merce trasportata, da inserire nel documento di trasporto e da comunicare all'autista per agevolare eventuali controlli su strada.

I prodotti monitorati (e i codici con cui sono identificati) sono:



LA FEBBRE DEL GASOLIO
rilevazione del 20.01.2023

- ortaggi, piante, radici e tuberi prodotti alimentari di cui ai codici NC da 0701 a 0714;
- frutta NC da 0801 a 0814 compreso;
- bevande alcoliche, codici NC da 2201 a 2208 compresi;
- sale; zolfo; terre e pietre; gesso, calce e cemento di cui ai codici NC 2505 e 2517;
- indumenti ed accessori di abbigliamento classificati NC da 6101 a 6117 compresi;
- calzature e articoli simili classificati con codici NC da 6401 a 6405 compresi;
- ferro e acciaio classificati con i codici NC 7213 e 7214.

Km/Anno	Costi di Gestione (€/km)								Totale	Costi personale (€/km)		Totale
	Ammortamento	Gasolio (+IVA)	Lubrificanti /AdBlue	Pneumatici	Manutenzione	Collaudi/ tasso di possesso	Assicurazioni	Autos-trade		Autista	Straord Trasf.	
40.000	0,6500	0,5410	0,0400	0,1070	0,0510	0,0210	0,2910	0,1250	1,8260	1,0440	0,2050	3,0750
60.000	0,4330	0,5410	0,0400	0,1070	0,0340	0,0140	0,1940	0,1250	1,4880	0,6950	0,1370	2,3200
80.000	0,3250	0,5410	0,0400	0,1070	0,0260	0,0110	0,1460	0,1250	1,3210	0,5220	0,1030	1,9460
100.000	0,2600	0,5410	0,0400	0,1070	0,0210	0,0080	0,1170	0,1250	1,2190	0,4170	0,0820	1,7180

Km/Anno	Costi di Gestione (€/km)								Totale	Costi personale (€/km)		Totale
	Ammortamento	Gasolio (+IVA)	Lubrificanti /AdBlue	Pneumatici	Manutenzione	Collaudi/ tasso di possesso	Assicurazioni	Autos-trade		Autista	Straord Trasf.	
40.000	0,8000	0,5060	0,0400	0,1070	0,0770	0,0590	0,3690	0,1340	2,0920	1,2000	0,2050	3,4970
60.000	0,5330	0,5060	0,0400	0,1070	0,0510	0,0390	0,2460	0,1340	1,6560	0,8000	0,1370	2,5930
80.000	0,4000	0,5060	0,0400	0,1070	0,0390	0,0290	0,1840	0,1340	1,4390	0,6000	0,1030	2,1420
100.000	0,3200	0,5060	0,0400	0,1070	0,0310	0,0240	0,1480	0,1340	1,3100	0,4800	0,0820	1,8720

COSTI DI GESTIONE DICEMBRE 2022

I mesi conclusivi del 2022, oggetto di analisi, hanno presentato una riduzione del prezzo del carburante che fa seguito alla risalita indicata nel corso del mese di ottobre. Tale sostanziale diminuzione avviene anche tenendo conto del noto e nuovo parziale sconto generalizzato sulle accise, legiferato con valenza per il solo mese di dicembre, che ha consentito la reintroduzione della pratica di rimborso delle stesse per 64,18 euro ogni mille litri di gasolio commerciale per le imprese che ne hanno diritto a termini di Legge. La discesa del costo del carburante, registrata sia in termini assoluti che di media ponderata, certifica ancora una volta la forte volatilità del mercato e la difficoltà nel fare previsioni sull'andamento dei prezzi. Dal primo gennaio 2023 le accise a carico degli utenti torneranno al livello dello scorso marzo, vale a dire a 617,40 euro per 1000 litri di prodotto erogato. Il 2022 sarà in sintesi ricordato per la forte crescita dei costi e le notevoli difficoltà operative e gestionali che ne sono derivate. Non presentano modifiche al momento le altre voci di spesa.